

San Donato

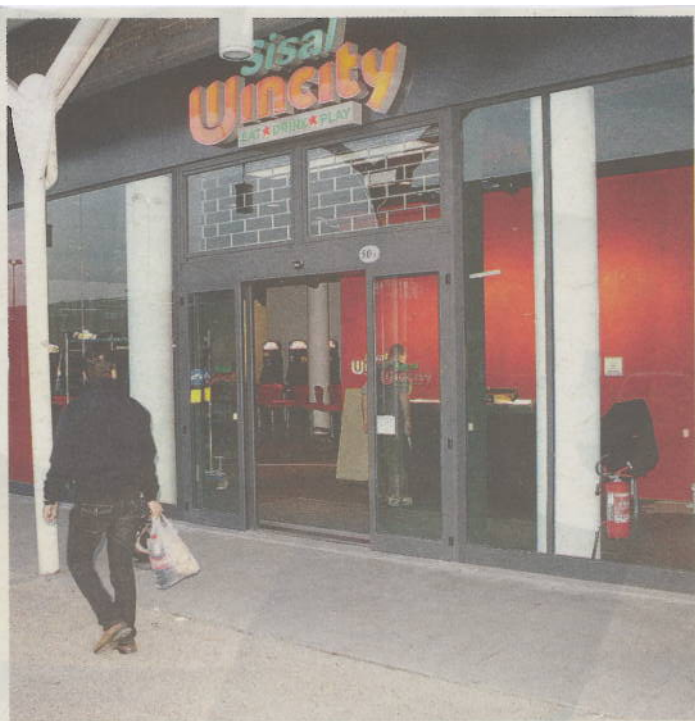
# Aprire il casinò In cambio libri e cultura

La Sisal si impegna  
a finanziare  
un punto prestito  
per la Spina 3

FABRIZIO ASSANDRI  
PAOLO COCCORESE

La tanto discussa sala scommesse della Spina Tre sarà inaugurata giovedì 24 febbraio. Questo il giorno scelto per tagliare il nastro rosso del nuovo centro Sisal Wincity di via Livorno che negli ultimi mesi è stato al centro di numerose polemiche. Oltre mille metri quadrati di slot-machine, sala bar e giochi elettronici che caratterizzeranno l'attività di quello che si presenta come un «piccolo casinò elegante, ma non snob, controllato e pulito».

Non si ferma invece la protesta dei cittadini del Comitato Spina Tre, che si rivolgeranno all'avvocatura comunale. «Rimangono ancora da chiarire alcuni aspetti poco chiari - dice il coordinatore Ezio Boero -. Per esempio il rispetto delle norme per la concessione delle autorizzazioni, anche perché sospettiamo la presenza di alcune irregolarità». In ogni caso, la Circoscrizione 4 è riuscita a strappare alla Sisal diversi impegni per il quartiere, annunciati ieri dal presidente Guido Alunno in un'animata riunione con un gruppo di cittadini, nella sede del comitato Parco Dora. In primis, il sostegno al progetto per un punto prestito, connesso con le biblioteche comunali, dentro il centro giovanile Cartiera. Non solo: la Sisal aiuterà nella realizzazione di attività per il territorio, come la biblioteca itinerante nelle piazze, ma



L'ingresso della sala scommesse di via Livorno

anche nell'ospitare alla Cartiera alcuni appuntamenti Off del Salone del Libro. Non saranno i croupier a improvvisarsi bibliotecari, ma la Sisal darà un contributo economico «intorno ai 25-30 mila euro», spiega Guido Alunno. «Un modo di investire in modelli di tempo libero e di aggregazione diversi dalle proposte commerciali», aggiunge. Per questo, «la Sisal finanzierebbe inoltre iniziative culturali negli spazi del quartiere e li pubbli-

cizzerebbe nella sua struttura, per dire anche agli utenti che nel tempo libero il gioco è solo una delle possibilità». Infine, la Sisal dovrebbe siglare con la Circoscrizione un decalogo per la gestione degli spazi, impegnandosi a vigilare per evitare sporcizia, mancanza di parcheggi, disturbi alla quiete. La Sisal sembra però non voler accettare limitazioni sull'orario di apertura, come invece continuano a chiedere i residenti.

A:

La Stampa Torino

Torino, 21 gennaio 2011

oggetto: sala Sisal - articolo rubrica Quartieri del 20.1.2010

In merito all'articolo in oggetto e alle dichiarazioni attribuitemi, intendiamo **precisare come Comitato Dora Spina Tre che non "sospettiamo la presenza di alcune irregolarità" nella concessione delle autorizzazioni all'apertura della sala, ma riteniamo che il Comune di Torino non abbia opposto, nell'occasione, il Regolamento comunale in vigore, le cui norme avrebbero consentito, secondo il nostro parere, di negare l'autorizzazione.**

La nostra posizione è ben descritta nella lettera inviata il 17 gennaio dal nostro Comitato al Sindaco, al Presidente della Circoscrizione IV, all'Assessore competente e all'Avvocatura comunale.

Nella lettera, pubblicata sul nostro sito informatico [www.comitatodoraspina3](http://www.comitatodoraspina3), si chiede infatti, tra l'altro, di conoscere se e quando il Comune abbia emesso il provvedimento, il contenuto e la motivazione dello stesso dopo l'istruttoria prevista dall'ordinamento.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE